

il valore dei segni, dei simboli e delle immagini

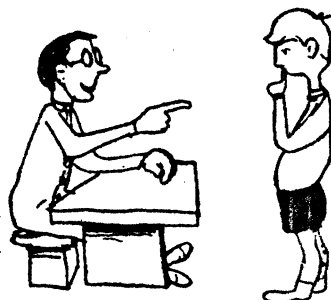
E' molto importante conoscere il Messaggio di Cristo, ma é pure importante trovare il modo giusto e valido per annunciarlo.

Uno strumento prezioso che madre natura ci ha dato per fare questo é il LINGUAGGIO UMANO, attraverso il quale corrono e si intrecciano le molteplici idee che ci vogliamo comunicare.

Il nostro LINGUAGGIO ha due caratteristiche specifiche la prima strettamente razionale, dove si procede per definizioni, per idee chiare e distinte, per sillogismi.

La seconda molto più concreta, chiamata "sensibile", dove le varie idee hanno come veicolo e come elementi portanti, certi valori sensibili che noi chiamiamo: **SEGNI, SIMBOLI, IMMAGINI**.

N.B. Dobbiamo dire che il linguaggio é valido in tutte e due le caratteristiche, ma é ben evidente che la seconda é molto più efficace e soprattutto nella catechesi. Nella pratica si adoperano tutte e due e si integrano a vicenda.



BREVE ANALISI DEI TRE TERMINI: segni, simboli, immagini:

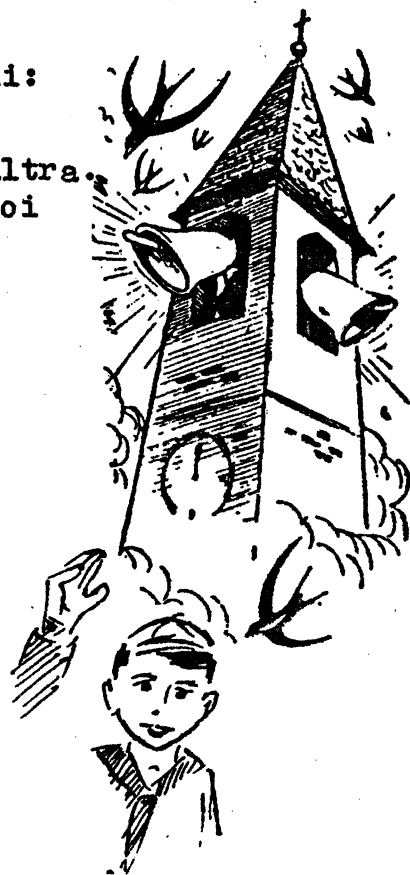
➡ I segni

Sono qualunque cosa che serve da indizio di un'altra. La funzione dei segni é quella di fare da ponte fra noi e altre realtà o altre persone.

➡ I simboli:



rientrano nel campo generale dei segni ma la loro funzione si distingue da questi in quanto più che indicare una realtà sono l'espressione grafica di un'idea o di più idee.



➡ Le immagini:

La parola "immagine" é usata per indicare realtà diverse soprattutto per la funzione che assolve nel processo della conoscenza umana.

Abbiamo infatti una immagine che viene chiamata "documentaria" e una immagine chiamata "suggestiva" e una "verbale".

E' da notare che questi tre tipi di immagini non sono divisi da compartimenti stagni, ma fra loro esiste una vera interdipendenza e integrazione.

Immagine DOCUMENTARIA ◀

L'immagine documentaria è la riproduzione esatta rispetto al reale.

Il suo scopo è di fornire una conoscenza dei fatti così come sono oggettivamente.

È evidente che una immagine di questo tipo non è affatto il prodotto dell'immaginazione, ma di qualcosa estremamente coerente alla materialità delle realtà che vengono rappresentate.

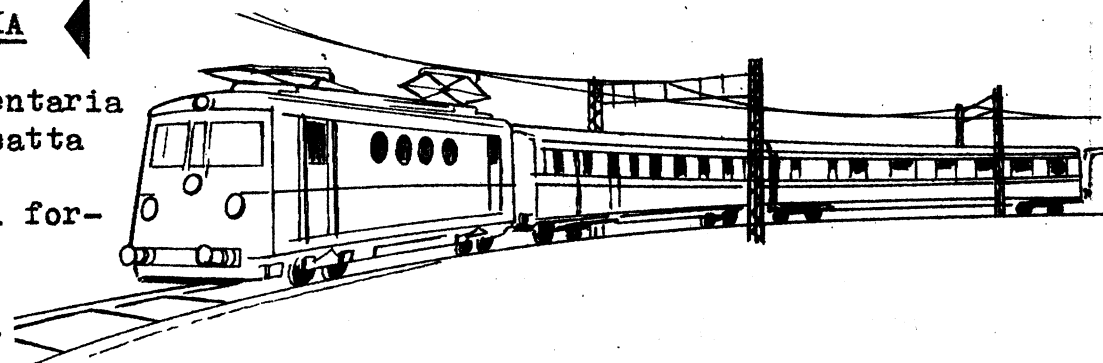


Immagine SUGGESTIVA ◀

L'immagine suggestiva non vuole essere di proposito una riproduzione di come sono le cose, ma è fatta per offrire, attraverso un disegno o dei colori, un certo materiale che viene poi elaborato dalla fantasia o immaginazione fino ad arrivare a delle idee solo parzialmente legate a ciò che l'immagine suggestiva propone.



Immagine VERBALE ◀

Dall'immagine "documento", strettamente fedele alla oggettività delle cose si passa all'immagine "suggestiva" che è sostanzialmente un motivo per arrivare alla percezione delle cose, e da questa a un'immagine completamente astratta costruita solo attraverso un pensiero espresso in parole, e questa viene chiamata immagine "verbale".

Quante volte noi infatti costruiamo delle "immagini verbali" con certe descrizioni fatte solo di parole, parole, parole...!

NORME PER L'USO DELLE IMMAGINI

È importante avere presente alcune norme nell'uso delle immagini per servirsene in modo debito.

- 1) È bene utilizzare poche immagini alla volta ma quelle che si adoperano che siano ricche di motivi e di richiami umani.
- 2) La scelta deve essere determinata tenendo presente l'età dei catechizzandi, i loro interessi, le loro strutture di percezione e di pensiero.
- 3) L'immagine - documento, o l'immagine - suggestiva che viene presentata, va letta con la massima cura, senza fretta, cercando di analizzarla nei suoi diversi aspetti e organizzando bene il pensiero in modo da chiarire l'idea che con quell'immagine si vuol comunicare.
- 4) Per quanto riguarda i simboli:
Si deve fare attenzione che il simbolo non sia massimalista, nel senso che rappresenti tante cose e troppo indirettamente la realtà che dovrebbe significare.

Presentando un simbolo, si comincerà normalmente coll'attirare l'attenzione a lungo sulla carica sensibile e umana del simbolo, e solo in un secondo tempo si annuncerà il messaggio religioso per cui il simbolo è stato scelto.

▶ NOTA CONCLUSIVA

Da ricordare che la Catechesi riesce bene non solo in forza di una metodologia o di una didattica valida, ma soprattutto in forza dell'amore che ci mettiamo.